



CITTA' DI SAN MARCO IN LAMIS
PROVINCIA DI FOGGIA

COPIA di Deliberazione del Consiglio Comunale
Numero 67 Del 27-10-2022

Oggetto: Gestione fase di liquidazione post-dissesto finanziario del Comune di San Marco in Lamis. Determinazioni.

L'anno duemilaventidue e questo giorno ventisette del mese di ottobre alle ore 15:30, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica il Consiglio comunale, regolarmente convocato, si è riunito in conformità alle linee guida temporanee dettate, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 convertito con modificazioni in legge n. 27/2020, con decreto del Presidente del Consiglio comunale R.G. n. 9 del 23.06.2020 integrativo di precedente decreto R.G. n. 5 del 05.05.2020, con la presenza, accertata previo appello effettuato dal Segretario generale, dei Signori:

Merla Michele	Presente	IANZANO Angelo	Assente
FERRO Lucia Caterina	Presente	SASSANO Annalisa	Presente
CATTA Elisa	Assente	DE NISI Luigi	Presente
NARDELLA Meriligia	Presente	SOCCIO Paolo	Presente
TOSCO Antonio	Presente	LEGGIERI Loredana	Presente
TRICARICO Luigi	Presente	DE GIOVANNI Sacha Mauro	Presente
TURCO Antonio	Assente	LONGO Michele	Presente
PARAGONE Tiziano	Assente	AUGELLO Michele	Presente
CERA Angelo	Presente		

Assegnati n. **17** In Carica n. **17** Presenti n. **13** Assenti n. **4**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario generale Sig. COTOIA dott.ssa Graziella. Il Presidente, Sig. SASSANO Annalisa constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Consiglieri presenti n. 13

Assenti n. 4 (Ianzano, Tosco, Turco, Paragone)

Illustra l'argomento la Presidente del Consiglio Sassano, la quale fa presente che la proposta di deliberazione in discussione è consequenziale alla delibera n. 6 del 21 Marzo 2022, con la quale si approvava l'elenco dei debiti residui esclusi dalla liquidazione e ai sensi dell'articolo 257, comma 2, del TUEL. La dichiarazione di dissesto ha determinato l'inibizione di azioni esecutive da parte dei creditori, poiché l'Ente si è trovato a fronteggiare un blocco gestionale. Pertanto, oggi il Consiglio è chiamato a dettare i criteri di indirizzo che ciascun responsabile di settore dovrà seguire nella gestione liquidatoria e consequenziali provvedimenti da adottare, anche al fine di scongiurare azioni esecutive da parte dei creditori. Il dissesto comprende due gestioni separate. La prima è stata la gestione pregressa dell'OSL. L'altra è la gestione attuale, di cui oggi l'Amministrazione deve iniziare ad occuparsi per dare un nuovo respiro e una nuova linfa al nostro Comune. Pertanto, il risultato di questa consapevolezza è stato raggiunto proprio da questa proposta: adottare delle linee guida non solo rispondenti ai principi enunciati dalla Corte dei Conti della Regione Puglia, più precisamente la sentenza numero 139 del 29 settembre 2022, ma anche confacenti alle esigenze di trasparenza e di efficienza gestionale.

A questo punto, la Presidente fa presente che tutti i responsabili di settore hanno espresso parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta ed illustra la delibera nel dettaglio, elencando le fattispecie dei creditori appartenenti alla massa passiva determinata dall'OSL e le determinazioni che il Consiglio assume alla luce del parere espresso dalla Corte dei Conti, richiamato in delibera.

Interviene il Consigliere Longo, il quale afferma che il voto della minoranza sarà contrario perché ritiene che il parere della Corte dei Conti riporta situazioni diverse da quelle descritte nella proposta di delibera. Chiede con quali criteri saranno pagati i creditori e come saranno trattate le fattispecie relative alle procedure espropriative. Ritiene che l'Assemblea debba valutare di rivedere e rimandare la discussione di questo accapo.

Il Consigliere Cera ritiene che con questa deliberazione venga messo da parte il lavoro svolto dalla OSL; riepiloga le pretese creditorie dei creditori muniti di titolo esecutivo, di quelli non muniti di titolo esecutivo, degli avvocati non ricompresi dall'OSL nella massa passiva, degli espropri e dei debiti relativi al piano sociale di zona. Dichiarata che voterà contro ed invita l'Amministrazione a prestare attenzione al fatto che il parere della Corte dei Conti non è una sentenza e pertanto non è vincolante.

Interviene l'Assessore Soccio, il quale richiama l'attenzione sulla responsabilità del Consiglio in merito alla risoluzione delle problematiche collegate al dissesto. Il Consiglio dà indirizzo agli uffici di procedere al pagamento di chi ha titolo, proseguendo nel lavoro svolto dell'OSL.

La Presidente del Consiglio Sassano risponde ai Consiglieri Cera e Longo che, al di là del parere della Corte dei Conti, la stessa norma impone che l'Ente, conclusa la gestione straordinaria dell'OSL, raggiunga un accordo con i soggetti che vantano pretese creditorie e che le transazioni che avvieranno gli uffici potranno essere a vantaggio dell'Ente. La delibera permette di inibire eventuali azioni che i creditori muniti di titolo esecutivo potrebbero comunque avviare nei confronti del Comune; la competenza di valutare la singola pretesa creditori spetta agli uffici, il Consiglio detta soltanto i criteri generali.

Il Consigliere Longo afferma che sarebbe stato opportuno istituire una commissione *ad hoc* per definire il contenuto di questa delibera ed evidenzia che mancano all'appello 4 milioni di euro, oltre all'accantonamento disposto dall'OSL.

La Presidente del Consiglio Sassano risponde che i creditori potrebbero già agire nei confronti dell'ente e rimarca che le transazioni devono avvenire entro il tetto degli accantonamenti disposti

dall'OSL.

Interviene **il Vice Sindaco Potenza**, il quale richiama l'attenzione sul fatto che l'Ente ha approvato una procedura semplificata la quale prevede che, chiusa la gestione straordinaria, il Comune debba gestire sia le somme accantonate che i debiti lasciati dall'OSL. Invita a leggere gli importi indicati nella delibera di estinzione del piano approvato dall'OSL e, in particolare, a vedere tutte le somme accantonate, per un totale di oltre 7 milioni di euro.

Oggi il Consiglio delibera proprio per dare agli Uffici l'indirizzo di proporre ai creditori transazioni secondo delle percentuali dettate da criteri ben precisi che saranno determinati all'esito dei pagamenti che l'ente è obbligato ad effettuare e delle valutazioni relative alle singole posizioni creditorie, in modo stabilire criteri di pagamento uniformi.

Il Sindaco Merla evidenzia il seguente passaggio riportato in delibera: *sussiste la facoltà dell'ente di liquidare i debiti per i quali non sia stata accettata la transazione*. Questa delibera conclude il percorso avviato dall'OSL ed è l'ultimo passaggio che dev'essere eseguito per chiudere le fasi del dissesto.

Il **Consigliere Cera** si dichiara non soddisfatto delle repliche e conferma il voto contrario.

Il **Consigliere De Nisi** dichiara che il Gruppo Per San Marco esprimerà voto favorevole, per senso di responsabilità e per concludere la vicenda.

Il **Consigliere Longo** precisa ulteriormente che, secondo i dati contabili, l'ente non riuscirebbe a chiudere tutte le debitorie ed invita nuovamente la maggioranza a rinviare l'accapo.

Il Consigliere Augello esce dall'aula alle ore 20:27 e il numero dei presenti scende a 12. Assenti n. 5 (Ianzano, Tosco, Turco, Paragone, Augello).

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C.n.48 del 20/07/2015, con la quale è stato dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- le deliberazioni n. 18 del 31/03/2021 e n. 27 del 28/06/2021, con le quali l'Organo straordinario di liquidazione (OSL) del Comune di San Marco, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 2.10.2015, ha presentato il piano di estinzione dei debiti;
- la deliberazione n. 51 del 22/12/2021, con la quale l'OSL avviava la parte conclusiva della fase liquidatoria previa presa d'atto del Decreto Ministeriale n. 0157273 del 25/11/2021, di approvazione del piano di estinzione delle passività pregresse;
- la deliberazione C.C. n. 6 del 21/03/2022, con la quale si approvava l'elenco dei debiti residui esclusi dalla liquidazione, ai sensi dell'articolo 257, comma 2, del TUEL;
- la deliberazione n. 10 del 06/04/2022, con la quale l'OSL approvava il rendiconto della gestione, disponendo **accantonamenti per le seguenti fattispecie:**
 - ai sensi dell'art. 258, comma 4, del TUEL per i **creditori che non hanno accettato la transazione** loro proposta;
 - per **passività potenziali per liti pendenti;**
 - per **pagamento eventuali debiti residui non liquidati dall'OSL,**

per un importo complessivo pari ad € 3.248.914,29;

PRESO ATTO che i Responsabili dei Settori competenti per materia **hanno riproposto le transazioni ai creditori in misura pari agli accantonamenti disposti dall'OSL (50% del credito riconosciuto) e che diversi creditori interpellati hanno aderito** a dette proposte transattive;

ATTESO, pertanto, che l'ammontare residuo degli accantonamenti disposti dall'OSL nella citata deliberazione n. 10 del 06/04/2022, **al netto** delle liquidazioni disposte in favore delle transazioni accettate e delle liti pendenti definite, è complessivamente pari ad € **2.961.524,43**;

RISCONTRATO che tra i soggetti che non hanno aderito alle proposte transattive sono ricompresi:

- a) **creditori muniti di titolo esecutivo**, nella fattispecie sentenze passate in giudicato, la cui pretesa creditoria è pari complessivamente ad € **386.818,34**;
- b) **creditori non muniti di titolo esecutivo, che hanno svolto lavori o fornito beni e/o servizi**, la cui pretesa creditoria è pari complessivamente ad € **523.617,30**;
- c) **creditori non muniti di titolo esecutivo, che hanno reso prestazioni professionali a fronte di incarichi legali conferiti dall'Ente**, la cui pretesa creditoria è pari complessivamente ad € **539.800,31**;

PRESO ATTO altresì che **sono riconducibili alla gestione liquidatoria le seguenti fattispecie** che, in ragione della complessità e peculiarità delle singole posizioni creditorie, **necessitano di ulteriore approfondita analisi istruttoria da parte degli uffici comunali competenti**:

- d) **procedure di esproprio** derivanti da opere pubbliche ovvero contenziosi, giusta presa d'atto dell'Amministrazione avvenuta con delibera G.C.n. 38 del 09/06/2020, **quantificate in via cautelativa e presuntiva, pari ad € 3.334.093,83**, al netto delle procedure espropriative medio tempore definite (cfr procedura n. 8 della relazione prot.n. 8209 del 25/05/2020);

PRESO ATTO **del parere della Corte dei Conti** - Sezione Regionale di Controllo per la Puglia, deliberazione n. 139 del 29.09.2022, che enuncia i seguenti principi:

"... sussiste la facoltà dell'ente locale – successivamente alla chiusura della gestione straordinaria – di liquidare i debiti per i quali non sia stata accettata la transazione proposta nell'ambito della procedura semplificata ex art. 258 Tuel, mediante l'accantonamento disposto dall'OSL, anche sulla base di ipotesi transattive diverse da quelle formulate dall'OSL medesimo..." e "...deve ritenersi che, una volta conclusa la gestione straordinaria, i creditori, che nell'ambito della procedura semplificata ex art. 258 Tuel abbiano rifiutato la proposta transattiva formulata dall'OSL e siano muniti di titolo esecutivo conseguito durante la stessa gestione straordinaria, potranno agire per l'intero credito nei confronti dell'ente locale.";

CONSIDERATO che **occorre definire le posizioni creditorie residue afferenti alla gestione liquidatoria sulla scorta del citato parere della Corte dei conti**;

VISTO il parere espresso dall'Organo di Revisione con verbale n. 34 del 26.10.2022, acquisito al prot. n. 0020806 del 27.10.2022;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ciascuno per la sua competenza dai Responsabili di Settore, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.lgs.n.267/2000;

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Longo, Cera) acquisiti nei modi e forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e richiamate:

1. **Di dare indirizzo ai Responsabili di Settore competenti per materia:**

- a) **di procedere alla liquidazione del debito in favore dei creditori muniti di titoli esecutivi conseguiti durante la gestione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione, in misura pari agli importi stabiliti nei medesimi titoli esecutivi;**
- b) **di avviare con i creditori non muniti di titolo esecutivo che hanno svolto lavori o fornito beni e/o servizi, nuove transazioni entro il tetto degli accantonamenti disposti dall'OSL, anche discostandosi dalle proposte transattive formulate dal medesimo Organismo, in ragione delle peculiarità rinvenibili in ciascuna posizione creditoria;**
- c) **di avviare con i creditori non muniti di titolo esecutivo che hanno reso prestazioni professionali a fronte di incarichi legali conferiti dall'Ente, all'esito della complessa istruttoria in corso di svolgimento da parte degli uffici comunali, nuove transazioni entro il tetto degli accantonamenti**

disposti dall'OSL, anche discostandosi dalle proposte transattive formulate dal medesimo Organismo, in ragione delle peculiarità rinvenibili in ciascuna posizione creditoria.

2. Di riservarsi, con successivo atto, all'esito della complessa istruttoria in corso di svolgimento da parte degli uffici comunali, eventuali ulteriori determinazioni in merito alle fattispecie relative alle procedure di esproprio in corso di definizione.

Successivamente, il Presidente invita il Consiglio Comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Longo, Cera) acquisiti nei modi e forme di legge, stante l'urgenza di procedere,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL'ART' 49 1° E 2° comma DEL T. U. 267/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ai sensi dell'art'49, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 sulla proposta di deliberazione.

S. Marco in Lamis, li 21-10-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Del Buono Dott. Angelo

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to SASSANO Annalisa

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to COTOIA dott.ssa Graziella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto comunale

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.) come prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000.

S. Marco in Lamis, lì 04-11-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI
F.to Villani Annamaria

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

S. Marco in Lamis, lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Villani Annamaria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ,

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, 4 comma, del D. lg. n° 267/2000);
- poiché decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, 3 comma, del D. lg. n° 267/2000).

S. Marco in Lamis, lì _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO PUBBLICAZIONI
Villani Annamaria